

Inaugurazione oggi a Bari. In prima assoluta "Unique", contro le discriminazioni sessuali. Domani la "lezione" di Sorrentino

Bif&st, una pioggia di film

Un platea di celebrità per l'apertura con "Noah" interpretato da Crowe

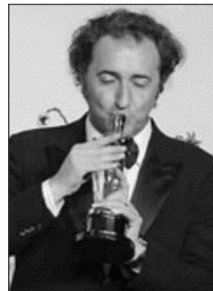
di **Claudia PRESICCE**

Noè con le fattezze di Russell Crowe e la costruzione di una gigantesca arca molto hollywoodiana sarà la prima immagine della quinta edizione del Bif&st al Teatro Petruzzelli di Bari che questa sera apre il sipario. E si tratterà di una prima immagine biblica che farà il giro di tutto il Paese perché "Noah" di Darren Aronofsky non aprirà solo il Bari International Film Festival, in programma nel capoluogo pugliese fino al 12 aprile, ma inaugurerà la visione del film in Italia perché si tratta dell'anteprima nazionale assoluta.

Ma gli incontri verranno inaugurati domattina con un Oscar tutto italiano: alle 9 infatti al Teatro Petruzzelli sarà proiettato "La grande bellezza" (ingresso libero) e a seguire alle 11.30 il regista Paolo Sorrentino con la sua "Lezione di cinema" darà il via ufficiale agli appuntamenti del Bif&st.

La manifestazione, ideata e sempre diretta da Felice Laudadio, si muoverà quest'anno seguendo poi la storia del cinema italiano con un corposo omaggio a Gian Maria Volontè che il 9 aprile 2013 avrebbe compiuto 80 anni e del quale nel 2014 (6 dicembre) ricorrono i 20 anni dalla scomparsa. A lui sono dedicati ben 88 appuntamenti (gratuiti) per indagarne il profilo umano e politico insieme ad alcuni tra registi, attori, produttori che gli furono vicini sul set e nella vita e che negli otto giorni del festival terranno nove incontri su Volontè. Ma il Festival seguirà anche la strada dell'innovazione con anteprime, dibattiti, cortometraggi e un parterre di circa trecento protagonisti del cinema contemporaneo che arriveranno a Bari.

Imperdibile l'incontro con l'ospite d'eccezione Andrea Camilleri che sarà intervistato sa-



A sinistra, Micaela Ramazzotti con il marito Paolo Virzi. Sopra, Paolo Sorrentino

bato 12 aprile da Pif, il giovane regista che risponde al nome di Pierfrancesco Diliberto, sul tema delicato della mafia di cui entrambi, in modo molto diverso, si sono occupati.

I numeri parlano chiaro delle proporzioni del Bif&st 2014: gli appuntamenti sono passati con gli ultimi aggiornamenti a 338, di cui 155 sono le proiezioni di lungometraggi, 110 dei quali a pagamento e 45 gratis, 53 proiezioni di documentari e 44 di cortometraggi.

Nella serata d'apertura sono attesi Giuliano Montaldo, Valeria Golino, Nicola Giuliano, Roberto Faenza, Paolo Virzi, Micaela Ramazzotti, Ettore Scola il presidente del festival, Giuseppe Battiston, Andrea Osvart e Marco Simon Puccio-

ni. Ma tra gli ospiti istituzionali ci sarà anche il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola che ha presentato il documentario "Unique" di Gianni Torres che verrà proiettato oggi alle 13 al Teatro Margherita. È un'anteprima assoluta di un film di denuncia sulle discriminazioni nei confronti di gay e transgender. "Nella nostra cultura l'omosessualità

non è vietata, è vietato parlarne", ha detto il presidente e ha proseguito "la discriminazione è una forma di dominio". "Ma la normalità - ha concluso - è soltanto una dittatura della statistica".

Luci puntate poi sulle due tavole rotonde in programma: una organizzata per domani alle 16 dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici presieduto da Laura Delli Colli che affronterà il problema della promozione del cinema italiano all'estero e l'altra organizzata per l'11 dal Sindacato Nazionale Critici Cinematografici, presieduto da Franco Montini, che si occuperà del tema "La critica cinematografica è morta! Viva la critica cinematografica!".

Tra le altre anteprime vanno segnalate "Fading Gigolò" di John Turturro, "The Grand Budapest Hotel" di Wes Anderson, "The other woman" di Nick Cassavetes, "War Story" di Mark Jackson, "The invisible woman" di Ralph Fiennes, "L'amour est un crime parfait" di Arnaud e Jean-Marie Larrieu e "Il centenario che saltò dalla finestra e scomparve" di Felix Herngren.